



**CONCITA DE GREGORIO**  
Direttore  
cdegregorio@unita.it  
<http://concita.blog.unita.it>

*Concita De Gregorio*

## Filo rosso

# Si può ancora fare

Si può ancora fare, sì, si può avere una luce che non sia quella fioca e precaria dell'accendino di Sergio Staino in copertina e sono tutti ad averne bisogno: la sinistra, la destra, il Paese. Per evitare toni che qualcuno definirebbe apocalittici diremo semplicemente che è preferibile, in democrazia, avere un'opposizione forte e vitale. È meglio anche per la destra democratica, e attenzione all'attributo. Si può ancora fare e lo testimoniano le migliaia di messaggi che ci arrivano, la gente che chiama, le lettere di carta che ancora qualcuno spedisce. In tutti i messaggi, anche in quelli più severi, c'è una nota di speranza. Una richiesta. Nella rabbia, certo, a volte. Ma un bisogno. Alcuni sono ironici: «I would have a dream», avrei un sogno. Altri lirici, «la prima ora dell'alba è la più buia» scrive Maria Bianca. Certi sferzanti: «Voglio proprio vedere ora chi ci mette la faccia». Vediamo chi ci mette la faccia, sì. È il dibattito di queste ore: bisognerà pure che qualcuno si faccia avanti per l'interesse di tutti e pazienza per il suo. Il congedo di Walter Veltroni ha lasciato tutti muti. Non se lo aspettavano. Gli elettori e i dirigenti: non ci credevano. Quando ha detto «ho rinunciato alla mia scorta, vedo schiere di ex girare in corteo ma a me non serve, da domani» qualcuno ha avuto un moto di fastidio. Demagogia, hanno mormorato. E però in tempi di ronde private e di polizia senza i soldi per la benzina mettere le scorte che non

servono al servizio dei cittadini non sarebbe una cattiva idea. Veltroni si è preso la colpa, anche questo è raro, e ha detto «nel partito serve più lealtà e solidarietà». Ecco. Poi ha detto «non fate ad altri quel che è stato fatto a me», poi ha detto per fare grandi cose serve tempo, «non bisogna tornare indietro, state uniti». Il discorso lo pubblichiamo, ciascuno può giudicare e commentare. Ci saranno i cinici e i sarcastici, come sempre. Poi ci saranno gli altri.

**Siccome si può ancora fare** - e si deve, per giunta, alternativa non c'è: il futuro è il posto dove passeremo il resto del nostro tempo - abbiamo pensato di ripartire dalle cose e di dare un contributo ad elencare gli impegni che ci aspettano: il lavoro, i temi della vita e della famiglia, la salute e la scuola. Una sintetica agenda. Cominciamo con le piccole e medie imprese strozzate dalle banche, il «popolo delle partite Iva» a cui il governo ha promesso e non ha dato. Si può per esempio andare a vedere che cosa stia succedendo lì. Enrico Fierro inizia un viaggio nell'Italia che ruba la salute: i ladri e i corrotti che speculano sulla malattia. Continueremo parlando di precari e di ricerca, di sicurezza, di laicità.

Ieri il parlamento argentino ha dibattuto tutto il giorno dell'ultima barzelletta del premier, quella sugli oppositori al regime «mandati fuori dagli aerei a giocare, visto che è una bella giornata» che Berlusconi ha sciorinato in coda a quelle sugli ebrei nella sua ultima vittoriosa campagna elettorale. Solo l'Unità ne ha scritto, Marco Bucciattini. Una nota di Palazzo Chigi ha detto che è «un finto caso», come sempre, ma ci sono le registrazioni per fortuna. Tranquilli, comunque. Non c'è nessun pericolo. Era solo una simpatica battuta di spirito. Nessuno l'ha riferita per pudore, per discrezione. Mica per piaggeria o per paura, che sciocchezza.

## Oggi nel giornale

PAG. 18-19 ■ ITALIA

### Rivolta al Cie di Lampedusa Fiamme e scontri, 70 feriti



PAG. 38-39 ■ CULTURE

### Terry Gilliam: «Nulla mi ferma Inganno pure il diavolo»



PAG. 19 ■ ITALIA

### Gli stupratori della Caffarella: «L'abbiamo fatto per dispetto»



PAG. 20 ■ ITALIA

### Nuovo Cda Rai: indicati i sette membri

PAG. 26 ■ MONDO

### Ong italiane: Roma dice via da Kabul

PAG. 32-33 ■ ECONOMIA

### Scajola: industriali corvi

PAG. 42-43 ■ CULTURE

### Bonolis verso la beatificazione

PAG. 41 ■ CULTURE

### Leonardo venuto dal Sud

*i soci della cooperativa  
hanno il piacere  
di comunicarvi che...  
c'è l'olio nuovo.*

Vendita Diretta nei frantoi di:  
Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b  
Tel. 0571 56247

Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135  
Tel. 0573 803210



produttori d'olio in Toscana

